



# IL CENTRO



**MENSILE SUI FATTI, I RACCONTI, LE PERSONE E LE CURIOSITA' DEL CDI „KAROL WOJTYLA“**

## APRILE, DOLCE DORMIRE? NON AL CDI!

In attesa che il sole inizi a scaldare e colorare questa primavera, al CDI ci pensiamo noi!



### AVEVAMO RAGIONE NOI

„Marzo Pazzerello“, avevamo intitolato il nostro intervento su *IL CENTRO* del mese scorso. Abbiamo avuto ragione: ci aspettavamo un fine marzo ed un inizio aprile ricco di calore e colori, ma il freddo e il brutto tempo ci stanno ancora accompagnando. Per fortuna abbiamo avuto un assaggio di primavera nella giornata di Pasqua e, al CDI, ci abbiamo preso gusto: come ogni mese, a scaldare il centro, ci pensiamo noi con le nostre storie, le nostre immagini e i nostri giochi. *IL CENTRO* cresce sempre di più e, con esso, il numero di lettori e di chi, ogni mese, vuole entrare a farne parte in prima persona. *IL CENTRO* siamo noi!

*Sopra: una nuvola a forma di cuore apparsa nel cielo di Limbiate.*

### AUGURI DI BUONA PASQUA... CON PESCE D'APRILE!

Quest'anno, come Pesce d'Aprile, mi è venuta la febbre a 38.5°C. Continuavo a tremare. Ho provato a mettere giù qualcosa nello stomaco ma non riuscivo a tenere giù niente. Dopo due giorni ho provato a uscire per fare un giretto e mi sembrava che andasse meglio. Ho incontrato alcuni miei vicini che mi hanno regalato un pollo allo spiedo. Abbiamo fatto metà per uno, abbiamo mangiato e riso un po'. Per finire ci siamo fatti gli auguri di Buona Pasqua.

*Annita B.*

### MI PRESENTO A VOI

Ciao a tutti! Mi chiamo Grazia. Sono nata a Reggio Calabria e sono venuta qui a Limbiate tanti anni fa per seguire mio marito che, allora, faceva il muratore. Ho avuto ben 6 figli. Ho passato la mia vita ad accudire loro e i miei nipoti, facendo la mamma prima e la nonna poi. Non so ballare, ma mi piace molto ascoltare la musica. Ascolto tutto e non disprezzo niente. Adoro cucinare. Purtroppo non ho molti amici perché, dalla vita, ho imparato che il più amico è il più traditore. *Grazia S.*

**IL MIO CANE** Il mio cane si chiama Sean. Ha sette anni. E' un cane molto buono e affettuoso. E' intelligente e adora le coccole ed essere portato fuori all'aria aperta. Mangia le crocchette e qualche scatoletta. Mi fa molta compagnia e, per questo, se dovesse succedergli qualcosa di brutto, non so come farei.

*Maria C.*

**AL CINEMA** La prima volta che sono andata al cinema avevo 8 anni. Sono andata con il mio papà perché lui ne era un amante. Era contento di andare al cinema, anche se, per farlo, doveva portarmi via dalla mia mamma. *Annamaria P.*

**L'UOMO E LA LUNA**  
La prima ad andare nello spazio fu una cagnolina di nome Laika. La luna, pur bella e splendente che sia, è fredda perché non c'è vita: preferisco mille volte rimanere sulla Terra, dove c'è vita e movimento! *Mirella G.*

**UNIVERSO. (DIO?)** Avete provato, qualche volta, in una calda e limpida notte d'estate, a sdraiarsi sulla spiaggia in riva al mare, dove la risacca sembra scandire il tempo? Io sì, con la voglia di aspettare l'alba. Avvolto in un grande asciugamano, con le mani incrociate dietro la testa, volgo lo sguardo al cielo e osservo l'incredibile volta stellata stesa sopra di me, magnifica nella sua luminosità e riconoscendo alcune costellazioni. Stavo osservando la Via Lattea. Istintivamente, una domanda si affacciava nella mia mente: ciò che percepisco è pari a ciò che vedo? La risposta a questa domanda me la suggerisce un film di fantascienza: „voi umani non riuscirete mai, neppure lontanamente, ad immaginare quello che esiste là fuori“. Un'altra domanda: siamo soli in questa immensità? No, non siamo soli. L'universo è troppo grande per essere solo nostro. Chissà quante altre forme di vita esistono oltre a noi. Ancora una domanda: chi ha creato tutto ciò? Il Caso? Non credo proprio! Spontanea, mi arriva la risposta contenuta in un discorso di un grande scienziato del passato, la quale recita: nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma. Il „trasformatore“, per me, è Dio. Sento che il sonno mi sta prendendo, mentre le prime luci dell'alba si diffondono da oriente. *Lidio T.*

## **L'Oggetto Misterioso!**

Ecco il terzo episodio del gioco L'OGGETTO MISTERIOSO! Cosa sarà mai l'oggetto raffigurato nella foto? Aguzzate la fantasia e non lasciatevi ingannare dagli indizi che abbiamo raccolto insieme agli Anziani (e agli operatori) del Centro!



*Ecco un elenco delle soluzioni che hanno proposto alcuni anziani e operatori del CDI. Attenzione a non farvi trarre in inganno!*

*una rotella – occhi con una bocca – un rasoio elettrico – un canocchiale – un rotolo di stoffa – ruote – un dolce – una ruota di un carrello della spesa – una lucidatrice – contenitore per pillole – una mano – un pezzo di un'automobile – un triangolo – 3 bambini – un macchinario...*

**...e voi? Riuscite ad indovinare?**

*(troverete la soluzione nell'ultima pagina di questo numero)*

**„La pazienza è  
la virtù dei  
forti“**

*Proverbio*

**MIA NIPOTE** Ho 30 nipoti e tutti vivono per conto loro. Sono sposati e hanno la loro famiglia. C'è Isabella che si prende cura di me: è interessata al mio andamento. 6 sono a Roma, ci vediamo poco ma ci sentiamo. 5 sono in Veneto e mi vengono a trovare spesso. 4 sono in Puglia e hanno i terreni e tante cose. 15 sono a Milano e mi vengono a trovare a casa spesso, ma non hanno tempo da dedicarmi di frequente perché la loro vita è frenetica. *Natalina B.*

## COSA PORTERESTE SU UN'ISOLA DESERTA?

*Uno più forte di me e che non ha paura di niente. Alfio G.*

*Fiammiferi. Francesco A.*

*Un bell'uomo. Adele B.*

*Un'arma. Prospero P.*

*La merenda. Rosa Anna D.*

*Una candela. Maria Costanza M.*

*Uno scialle. Natalina B.*

*Una barca a vela. Lidio T.*

*Cibo. Mirella G.*

*La compagnia. Giuseppina G.*

*Acqua. Onorina F.*

*Un bel giovanotto. Antonietta F.*

*Vestiti. Grazia S.*

*Uno zainetto. Agnese B.*

*Il cellulare con la batteria carica. Rosy L.*

*Cibo, medicinali e un libro. Gabriella B.*

Su un'isola deserta porterei cibo, medicinali e un costume da bagno. Esplorerei tutta l'isola angolo per angolo. Questa esperienza l'ho provata a Santo Domingo con mio figlio, mia nuora e i miei 3 nipotini. Ho lavorato molto, dando la mia disponibilità a fare da baby sitter. Giocavamo tantissimo nell'acqua con questi 3 pargoletti che si divertivano tantissimo. Ho provato una gioia immensa durante questa meravigliosa esperienza. Anna L.

**IL SERVIZIO MILITARE** Il 6 aprile del 1959 sono partito per il CAR di Verona Montorio. Appena arrivati ci hanno fatto fare la doccia. Eravamo 100 militari tutti nudi e con il cappellino davanti. Dopo 40 giorni siamo partiti per il reggimento. Siamo arrivati e andati subito a letto. Poi ci hanno fatto alzare alle 3 di notte e ci hanno "battezzato" con l'urina dei muli. Dopo 10 giorni mi hanno trasferito a Vipiteno in polveriera. Erano i tempi in cui facevamo saltare i tralicci Feltrinelli e, noi militari, aspettavamo le donne austriache ai confini per (...). Alfio G.



*Sopra: Cochi e Renato nei panni di due militari nel film Sturmtruppen ispirato ad un celebre fumetto dell'epoca.*

**LA PRIMA VOLTA CHE HO VISTO I MIEI FIGLI** Al mio primo figlio maschio ho messo il nome Claudio. Ho avuto le doglie per una settimana, poi, finalmente, è nato. Era un venerdì ed erano le 2 e mezza di notte. Dopo quasi dieci anni di distanza ho avuto una femminuccia di nome Lorenza. E' nata senza complicazioni. Guardando i miei due figli provo una grande gioia e soddisfazione. Ora sono entrambi sposati con prole: mi hanno fatta diventare prima nonna e, poi, bisnonna. Auguro alle loro famiglie tanta pace, salute e una grande serenità. Giuseppina G.

## IN CUCINA CON LA NONNA *Oggi prepariamo la Pastiera Napoletana*

*Ingredienti per la pasta frolla: 2 uova - 150g di zucchero - 150g di burro - 300g di farina - la scorza di un limone.*

*Ingredienti per il ripieno: 1 barattolo di grano - 700g di ricotta - 500g di zucchero - 7 uova - 3 tuorli - bacca di vaniglia - 250ml di latte - fiori d'arancio - 100g di burro - frutta candita - scorza di limone.*

*Preparazione:*

*Preparare la pasta frolla mischiando gli ingredienti elencati con il burro ammorbito, fino a formare una palla compatta. Cuocere il grano con il latte e la buccia di limone e la bacca di vaniglia, fino a farlo diventare una crema. Lasciar raffreddare e impastare la ricotta con lo zucchero. Aggiungere i fiori d'arancio e i canditi. Unire il grano raffreddato e le uova. Mescolare. Stendere nella tortiera la pastafrolla e cospargere sopra il ripieno. Coprirlo con la frolla restante a mo' di crostata. Cuocere in forno per 1 ora a 150° fino alla doratura della pasta frolla. Una volta tolta dal forno, cospargere con dello zucchero a velo.*

**BUON APPETITO!**

**Z CENTRO**

## ATTUALITA' - LA STRAGE DEL LICEO IN

**FLORIDA** Uno studente di 18 anni viene espulso dalla scuola per problemi psichici e per la condotta alquanto intollerabile per le sue manie di vendetta verso il prossimo. Questo ragazzo, di nome Nicolas Cruz, imbracciando un fucile automatico con almeno 30 colpi in canna, è entrato nella scuola sparando agli studenti, che si gettavano a terra terrorizzati alla disperata ricerca di un riparo persino sotto i cadaveri dei primi ragazzi colpiti. Il ragazzo indossava un paio di jeans e una maglietta rossa. E' stato prima isolato e, successivamente, catturato dalla polizia. L'orrore si è consumato in pochi minuti. L'edificio intero è stato circondato dalla polizia. Lentamente tutti gli studenti sopravvissuti sono usciti con le mani alzate, mentre tutti gli studenti colpiti sono stati trasferiti nei vicini ospedali. I loro genitori sono stati tenuti lontani dall'edificio senza la possibilità di ricevere notizie sui loro figli fino alla mezzanotte, quando la polizia ha stilato il tragico bilancio dell'accaduto: 17 morti e 14 feriti. Il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump, una volta informato dei fatti, si è subito messo in contatto con il governatore della Florida Rick Scott. L'Hotel Marriot, distante poche centinaia di metri dall'edificio scolastico, è divenuto il centro di conforto psicologico per i genitori traumatizzati per la perdita dei loro figli e per quelli dei feriti, i quali, prima di poter tornare a casa, sono stati interrogati a loro volta dalla polizia. Negli ultimi anni ben 19 scuole negli Stati Uniti sono state teatro di vicende simili. *Gabriella B.*

## UNA PERSONA CHE INVITEREI A CENA

Se potessi invitare a cena una persona importante, inviterei Don Bruno. E' una persona che stimo e che mi piace tanto. Si è preso cura dei nostri figli e dei miei nipotini. Vorrei invitarlo a cena per farmi quattro risate! *Rina P.*

## IL MIO CIBO PREFERITO

Il mio cibo preferito è la pastasciutta al sugo. Mi piace condita sia con la passata che con il pomodoro fresco fatto cuocere con la cipolla e tanto basilico! *Maria Costanza M.*



Sopra: Totò, Alberto Sordi e Sofia Loren alle prese con il piatto più amato dagli italiani.

## Soluzione del gioco

### L'OGGETTO MISTERIOSO

Avete provato ad indovinare cosa raffigura l'immagine misteriosa? Ebbene, si tratta di un Fidget Spinner! Si tratta di un oggetto nato come antistress. Funziona tenendo la parte centrale fissa tra due dita, mentre si fa ruotare la parte esterna con le altre dita della stessa mano. La rotazione crea una sensazione piacevole e rilassante. Nell'ultimo anno è divenuto, tra i giovani, una vera e propria moda, tanto da essere venduto praticamente ovunque: dai negozi di giocattoli, nei super mercati, nei bar e, praticamente, in tutti gli esercizi commerciali. I più abili riescono ad eseguire delle vere e proprie acrobazie, tanto da divenire famosi sui Social Network. Alcuni Fidget Spinner presentano luci che si accendono appena il fidget viene messo in movimento. Altri, invece, risultano molto costosi perché prodotti con metalli o con finiture di particolare pregio, divenendo oggetti di valore e da collezione.



**ARRIVEDERCI  
AL PROSSIMO  
NUMERO!**

Centro Diurno Integrato  
Karol Wojtyla  
Via Montegrappa 40, Limbiate  
Tel. 029968061